



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Programma triennale**

**2021-2023**



SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# Programma Triennale 2021-2023 di Sapienza Università di Roma

ai sensi del D.M. n. 289 del 25 marzo 2021

*Il presente Programma è stato aggiornato in seguito alle rimodulazioni richieste dal Ministero dell'Università e della Ricerca ai fini dell'approvazione e dell'assegnazione del finanziamento (in rosso le modifiche/integrazioni apportate); si riportano inoltre le risorse definitive assegnate in seguito all'approvazione del Programma.*



## Indice

<b>Introduzione.....</b>	<b>2</b>
<b>1. Le Linee generali di indirizzo del Miur.....</b>	<b>3</b>
<b>2. Il Piano Strategico 2016-2021 di Sapienza e le Linee Generali di indirizzo ministeriali.....</b>	<b>7</b>
<b>3. Il Programma.....</b>	<b>13</b>
<b>3.1 Gli obiettivi e le azioni del Programma triennale 2021-2023 di Sapienza.....</b>	<b>16</b>



## Introduzione

Il Programma triennale 2021-2023 di Sapienza è stato definito in coerenza con le *Linee generali di indirizzo per la programmazione triennale delle università* emanate dal MUR con il DM 289/2021, come previsto dall'articolo 1-ter della Legge 43/2005.

Le linee di indirizzo ministeriali per la programmazione triennale costituiscono un momento fondamentale per lo sviluppo del sistema universitario; le indicazioni del Ministero forniscono infatti il quadro di riferimento affinché le Università possano adottare programmi triennali inerenti alle politiche di internazionalizzazione, didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, servizi agli studenti, politiche di reclutamento, in coerenza con le proprie scelte strategiche e gestionali.

Sapienza ha sempre dedicato attenzione alla sintonia delle proprie linee strategiche con i documenti di indirizzo del sistema ed anche la definizione delle scelte contenute nel Programma triennale 2021-2023 è scaturita da un'analisi integrata delle linee di indirizzo ministeriali per il sistema universitario e delle priorità strategiche di Sapienza per i prossimi anni, derivanti sia da quanto definito dal Piano Strategico di Ateneo vigente, sia dalle linee di sviluppo descritte nel programma elettorale della nuova Rettore, il tutto in coerenza con la sostenibilità economico-finanziaria.

Il contributo ministeriale a disposizione di Sapienza per il triennio 2021-2023 ammonta a **circa 23,7 milioni di euro**<sup>1</sup>; in questo contesto si è scelto di investire su un programma che includa in un unico progetto azioni relative all'integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità, al reclutamento di giovani ricercatori e all'integrazione del fondo per la premialità.

In particolare, le finalità del presente programma triennale sono da un lato incrementare gli interventi per il diritto allo studio e le disabilità in linea con le politiche di inclusione portate avanti dall'Ateneo, dall'altro di immettere nuove risorse reclutando nuovi ricercatori di tipo A, oltre che alimentare il fondo per la premialità.

---

<sup>1</sup> L'importo esatto richiedibile è pari a € 23.753.580,00.



## 1. Le Linee generali di indirizzo del MUR

Il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato, con decreto n. 289 del 2021, le *Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*<sup>2</sup>; il decreto contiene gli obiettivi di sistema per il perseguimento dei quali le università sviluppano la programmazione triennale coerentemente con la propria strategia, nonché le azioni correlate e gli indicatori di riferimento che saranno oggetto, da parte del Miur, di monitoraggio annuale e di valutazione dell'effettivo raggiungimento dei target prefissati al termine del triennio.

Nel definire le linee di indirizzo della programmazione triennale 2021-2023, il MUR conferma le tendenze espresse negli ultimi anni di voler correlare il finanziamento delle università ad un sistema più ampio che investe la pianificazione degli atenei in senso lato, responsabilizzando gli atenei ad una scelta consapevole degli obiettivi su cui puntare, coinvolgendoli nell'individuazione dell'indicatore più adatto per misurare il conseguimento del risultato e individuando un target ragionevole e adeguato alla richiesta di finanziamento.

Il DM n. 289/2021, infatti, oltre a definire modalità e risorse della Programmazione triennale 2021-2023 (ai sensi dall'articolo 1-ter della Legge 43/2005), definisce anche all'articolo 6 le modalità di erogazione della quota premiale del FFO, i criteri per la ripartizione del Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, del Piano Lauree Scientifiche e dei Piani per l'Orientamento e il Tutorato (articolo 7). In questo ambito va segnalato che, oltre alle quote ben note a valere sul "premiabile", rispettivamente del 60% destinata ai risultati della VQR, del 20% per le politiche di reclutamento sulle quali più volte la Rettore ha richiamato l'attenzione del corpo accademico con proprie note, la quota residuale del 20% denominata "riduzione dei divari" farà riferimento a indicatori prioritari di performance della didattica, dei servizi e della ricerca. Si tratta di obiettivi cruciali per l'Ateneo e per le strutture che caratterizzeranno certamente la futura programmazione strategica dei Dipartimenti e delle Facoltà.

### *Gli obiettivi e le azioni*

Gli obiettivi di sistema individuati dal DM n. 289/2021 sono 5, ciascuno dei quali è declinato a sua volta in 4 azioni specifiche che ne contestualizzano l'ambito di riferimento.

---

<sup>2</sup> [D.M. n.289 del 25 marzo 2021](#)



#### **A – Ampliare l’accesso alla formazione universitaria**

- A.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell’equilibrio nella rappresentanza di genere
- A.2 Potenziamento della docenza strutturata nei corsi di studio
- A.3 Attrattività dei corsi di studio
- A.4 Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche

#### **B – Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese**

- B.1 Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale
- B.2 Trasferimento tecnologico e di conoscenze
- B.3 Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell’integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee
- B.4 Qualificazione dell’offerta formativa e delle politiche per l’innovazione in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo, ivi inclusi lo sviluppo delle Lauree Professionalizzanti e l’acquisizione di competenze per l’imprenditorialità

#### **C – Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze**

- C.1 Miglioramento delle aule e degli spazi di studio (aule, spazi di studio, biblioteche, software per la didattica a distanza e infrastrutture digitali)
- C.2 Qualificazione dell’offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca
- C.3 Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità
- C.4 Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale

#### **D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale**

- D.1 Esperienze di studio e di ricerca all’estero
- D.2 Corsi di studio internazionali
- D.3 Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica
- D.4 Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee

#### **E – Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università**

- E.1 Reclutamento di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato ai sensi della l. 240/2010 art. 24, co. 3, lett. a) e b), assegnisti e borse di dottorato
- E.2 Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori
- E.3 Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile
- E.4 Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010)



### *Le risorse a livello di sistema e di Sapienza*

La programmazione triennale 2021-2023 è suddivisa in 2 parti, una riferita agli obiettivi A, C, D, l'altra riferita agli obiettivi B ed E.

Sulla prima parte (obiettivi A, C, D) sono disponibili 65 milioni di euro l'anno che saranno ripartiti tra gli Atenei in proporzione al peso del costo standard dell'anno 2020. Ai fini dell'assegnazione delle risorse e della valutazione dei risultati si provvede in base alle modalità definite dall'articolo 5 del DM n. 289/2021.

Sulla seconda parte (obiettivi B e E) sono disponibili le risorse previste dall'art. 238, co. 5, del d.l. 34/2020, che per le università statali sono pari a 100 milioni di euro per il 2021 e a 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e sono finalizzati alla promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese e ripartite nel seguente modo:

- a. il 70% di tali risorse è destinato a sostenere gli obiettivi generali di sviluppo delle attività di ricerca libera e di base degli Atenei; queste risorse sono ripartite tra gli Atenei statali in proporzione al peso del costo standard degli anni 2021, 2022 e 2023 ad integrazione della parte della quota base del fondo di finanziamento ordinario degli anni di riferimento;
- b. il restante 30% delle risorse è destinato alla valutazione dei risultati dei programmi degli Atenei riferiti agli obiettivi specifici B ed E; tali risorse sono ripartite tra gli Atenei statali in proporzione al peso del costo standard dell'anno 2020, mentre ai fini dell'assegnazione delle risorse e della valutazione dei risultati, si provvede secondo le regole della programmazione triennale definite all'art. 5 del DM n. 289/2021.

Le risorse relative alla programmazione triennale 2021-2023 a disposizione per Sapienza ammontano complessivamente a € 23.753.580, di cui € 13.489.015 per gli obiettivi A, C, D e € 10.264.565 per gli obiettivi B ed E.

### *Modalità di redazione dei programmi triennali delle università statali*

L'articolo 5 del DM n. 289/2021 definisce le modalità di assegnazione delle risorse e per la valutazione dei programmi degli Atenei. In tal senso gli atenei devono definire un programma da inviare entro il 22 luglio 2021, in cui inserire le azioni da attuare con riferimento:

- ad almeno un obiettivo da scegliere tra (A, C, D);
- ad almeno un obiettivo da scegliere tra gli obiettivi (B, E);



- ad almeno 2 indicatori per ciascun obiettivo (da scegliersi tra quelli indicati nell'allegato 2 del DM n. 289/2021) e relativi target, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori selezionati.

Per le Università statali, il programma di Ateneo è pertanto suddiviso in due sezioni, per ciascuna delle quali deve essere prevista:

- a. l'individuazione di almeno uno degli obiettivi indicati e delle relative azioni, almeno una per obiettivo, da attuare tra quelle riportate nelle tabelle 1 e 2 del DM n. 289/2021;
- b. per ciascuna azione, la descrizione della situazione iniziale e del contesto di riferimento dell'Ateneo, dei risultati attesi, del collegamento con il piano strategico e delle attività previste per il raggiungimento dei risultati, in coerenza con gli obiettivi selezionati;
- c. per ciascun obiettivo selezionato, la scelta di almeno due indicatori con i relativi target, assicurando la coerenza tra azioni e indicatori, e dell'eventuale indicatore aggiuntivo a scelta dell'Ateneo (art. 5, co. 2, DM n. 289/2021);
- d. le risorse destinate alla realizzazione del programma e la loro suddivisione tra gli obiettivi selezionati. Tali risorse comprendono sia quelle attribuibili ai sensi degli artt. 3 e 4 del DM n. 289/2021 (e distinte tra gli obiettivi A, C e D e gli obiettivi B ed E), sia quelle relative all'eventuale co-finanziamento a carico dell'Ateneo o di terzi.



## **2. Il Piano Strategico 2016-2021 di Sapienza e le Linee Generali di indirizzo ministeriali**

Il Piano strategico 2016-2021 “*Costruire il futuro che passa qui*” di Sapienza<sup>3</sup> è il terzo Piano strategico di Sapienza e si inserisce nel consolidato processo di pianificazione che l’Ateneo ha avviato da oltre un decennio. Il documento di pianificazione strategica rappresenta uno strumento fondamentale per mantenere il focus sulle direttrici di sviluppo dell’Ateneo: la didattica e la ricerca di eccellenza, il ruolo internazionale di Sapienza e la garanzia di un diritto allo studio effettivo per gli studenti.

Gli obiettivi individuati e descritti nel Piano strategico che Sapienza ha perseguito e persegue tuttora con azioni mirate, esprimono dunque le specificità e le necessità dell’Ateneo in considerazione delle politiche delineate a livello nazionale, nella consapevolezza dell’importanza di instaurare un dialogo e un confronto costante e partecipato con il Ministero e con tutto il sistema universitario nazionale che contribuisca a rendere l’Ateneo sempre più competitivo a livello nazionale e internazionale.

L’impostazione dell’attuale piano strategico prevede un ristretto numero di macro obiettivi di grande impatto comunicativo così enunciati:

<b>ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E QUALIFICATA, ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE</b>
<b>MIGLIORARE LA PRODUTTIVITÀ DELLA RICERCA E SOSTENERNE LA QUALITÀ, ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE</b>
<b>PERSEGUIRE UNO SVILUPPO SOCIALMENTE RESPONSABILE</b>
<b>GARANTIRE SPAZI, STRUTTURE E SVILUPPO EDILIZIO SOSTENIBILE</b>
<b>ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE E PARTECIPAZIONE</b>

A tali obiettivi si collegano azioni strategiche<sup>4</sup> che ne declinano le diverse connotazioni; obiettivi e azioni strategiche costituiscono il punto di partenza della pianificazione operativa dell’Ateneo, come si evidenzia dal documento “Piano della performance Integrato di Ateneo” che viene aggiornato annualmente.

<sup>3</sup> Il Piano strategico 2016-2021 – *Costruire il futuro che passa qui*, approvato dal SA il 29 novembre 2016 e dal CdA il 6 dicembre 2016, è consultabile sul sito istituzionale nella sezione Trasparenza: <https://web.uniroma1.it/trasparenza/performance>

<sup>4</sup> Per il dettaglio delle azioni strategiche consultare il Piano Strategico.



Pur essendo stato redatto alla fine del 2016, il Piano Strategico di Sapienza conserva una sua sostanziale attualità come evidenzia l'analisi di coerenza svolta con gli indirizzi ministeriali; è possibile infatti individuare una corrispondenza con gli obiettivi e le azioni individuati dal MUR per il triennio 2021-2023 e gli obiettivi e le azioni del Piano strategico dell'Ateneo.

La tabella 1 seguente illustra questa corrispondenza collegando puntualmente gli obiettivi strategici dell'Ateneo e le singole azioni correlate agli obiettivi e alle azioni individuati dalle Linee Generali di indirizzo ministeriali<sup>5</sup>.

Tabella 1 – Corrispondenza tra Obiettivi e azioni strategiche del Piano strategico e obiettivi proposti nel DM 289/2021

ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E QUALIFICATA ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	
Azioni Piano strategico Sapienza	OBIETTIVI E AZIONI 2021-2023 EX DM 289/2021
<i>Favorire la regolarità delle carriere degli studenti</i>	<b>A) Ampliare l'accesso alla formazione universitaria</b> <i>A1. Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio della rappresentanza di genere</i>
<i>Ridurre la dispersione studentesca, anche mediante mirate politiche di orientamento e tutorato</i>	<b>A) Ampliare l'accesso alla formazione universitaria</b> <i>A1. Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio della rappresentanza di genere</i>
<i>Ampliare l'offerta formativa a distanza o con metodologie innovative</i>	<b>A) Ampliare l'accesso alla formazione universitaria</b> <i>A4. Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche</i> <b>C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</b> <i>C2. Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca</i>
<i>Riequilibrare il rapporto docenti studenti dove necessario</i>	<b>E) Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università</b> <i>E1. Reclutamento giovani ricercatori e borse di dottorato</i> <i>E2. Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori</i>
<i>Assicurare un'offerta formativa interdisciplinare e flessibile con attenzione ai progetti di formazione e ricerca</i>	<b>D) Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b> <i>D1. Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero</i> <i>D2. Corsi di studio internazionali</i> <i>D3. Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica</i> <b>E) Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università</b> <i>E1. Reclutamento giovani ricercatori e borse di dottorato</i> <i>E2. Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori</i>

<sup>5</sup> Si ricorda che il nuovo Piano strategico è in corso di definizione a cura della nuova Governance di Ateneo e sarà completato nel corso del 2021, rappresentando anche uno degli obiettivi del Piano della performance 2021.



ASSICURARE UNA DIDATTICA SOSTENIBILE E QUALIFICATA ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	
Azioni Piano strategico Sapienza	OBIETTIVI E AZIONI 2021-2023 EX DM 289/2021
Migliorare l'attrattività internazionale degli studenti e docenti	<b>A) Ampliare l'accesso alla formazione universitaria</b> <i>A4. Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche</i> <b>C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</b> <i>C2. Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca</i> <b>D) Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b> <i>D1. Esperienze di studio e formazione alla ricerca all'estero</i> <i>D2. Corsi di studio internazionali</i> <i>D3. Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica</i>
Aumentare l'offerta formativa in lingua inglese	<b>C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</b> <i>C2. Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca</i> <b>D) Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b> <i>D2. Corsi di studio internazionali</i> <i>D3. Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica</i>
Migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti	<b>A) Ampliare l'accesso alla formazione universitaria</b> <i>A4. Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche</i> <b>D) Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b> <i>D1. Esperienze di studio e di ricerca all'estero</i> <i>D2. Corsi di studio internazionali</i> <i>D3. Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica</i>
Aumentare la mobilità globale di studenti e docenti	<b>C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</b> <i>C1. Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca</i> <b>D) Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b> <i>D1. Esperienze di studio e di ricerca all'estero</i> <i>D2. Corsi di studio internazionali</i> <i>D3. Attrazione di studenti internazionali e attività di internazionalizzazione domestica</i> <b>E) Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università</b> <i>E1. Reclutamento di giovani ricercatori e borse di dottorato</i> <i>E2. Incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori</i>



<b>MIGLIORARE LA PRODUTTIVITÀ DELLA RICERCA E SOSTENERNE LA QUALITÀ, ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE</b>	
<i>Azioni Piano strategico Sapienza</i>	<b>OBIETTIVI E AZIONI 2021-2023 EX DM 289/2021</b>
<i>Supportare la ricerca di base</i>	<b>B) Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese</b> <i>B1. Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale</i> <i>B2. Trasferimento tecnologico e di conoscenze</i> <i>B3. Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee</i>
<i>Valorizzare e incrementare le innovazioni tecnologiche, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca di eccellenza</i>	<b>B) Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese</b> <i>B2. Trasferimento tecnologico e di conoscenze</i> <i>B3. Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee</i>
<i>Sviluppare la capacità di attrarre risorse finanziarie</i>	<b>B) Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese</b> <i>B1. Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale</i> <i>B2. Trasferimento tecnologico e di conoscenze</i> <i>B3. Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee</i>
<i>Supportare la partecipazione a bandi competitivi</i>	<b>E) Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università</b> <i>E3. Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile</i>
<i>Valorizzare il patrimonio di brevetti</i>	<b>B) Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese</b> <i>B1. Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale</i> <i>B2. Trasferimento tecnologico e di conoscenze</i>
<i>Promuovere spin off e startup universitari, con monitoraggio delle partecipazioni di Sapienza</i>	<b>B) Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese</b> <i>B2. Trasferimento tecnologico e di conoscenze</i>
<i>Promuovere le politiche di mobilità di ricercatori</i>	<b>D) Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b> <i>D1. Esperienze di studio e di ricerca all'estero</i> <b>E) Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università</b> <i>E1. Reclutamento giovani ricercatori e borse di dottorato</i>
<i>Migliorare l'attrattività di docenti internazionali</i>	<b>D) Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b> <i>D2. Corsi di studio internazionali</i>
<i>Valorizzare i dottorati di ricerca</i>	<b>B) Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese</b> <i>B1. Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale</i> <b>D) Essere protagonisti di una dimensione internazionale</b> <i>a. Esperienze di studio e di ricerca all'estero</i> <b>E) Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università</b> <i>E1. Reclutamento giovani ricercatori e borse di dottorato</i>



PERSEGUIRE UNO SVILUPPO SOCIALMENTE RESPONSABILE	
Azioni Piano strategico Sapienza	OBIETTIVI E AZIONI 2021-2023 EX DM 289/2021
Potenziare il diritto allo studio	<p><b>C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</b>  <i>C3. Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e disabilità</i>  <i>C4. Iniziative per la riduzione dei rischi di discriminazione o esclusione sociale</i></p>
Accrescere l'integrazione con il territorio e la comunità	<p><b>C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</b>  <i>C2. Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca</i></p> <p><b>B) Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese</b>  <i>B3. Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee</i></p>
Rafforzare i rapporti con gli stakeholder e con la collettività in generale	<p><b>A) Ampliare l'accesso alla formazione universitaria</b>  <i>A1. Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione studentesca e dell'equilibrio della rappresentanza di genere</i></p> <p><b>B) Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese</b>  <i>B1. Dottorato di ricerca e Dottorato Industriale</i>  <i>B2. Trasferimento tecnologico e di conoscenze</i>  <i>B3. Miglioramento delle infrastrutture e degli strumenti per la ricerca al fine dell'integrazione della ricerca nelle reti internazionali ed europee</i></p>
Favorire la creazione di opportunità di inserimento nel sistema del capitale umano formato	<p><b>C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</b>  <i>C2. Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca</i></p>
Sostenere la centralità dello studente potenziando i servizi dedicati	<p><b>A) Ampliare l'accesso alla formazione universitaria</b>  <i>A4. Rafforzamento delle competenze trasversali o disciplinari acquisite dagli studenti anche tramite interventi di innovazione delle metodologie didattiche</i></p> <p><b>C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</b>  <i>C2. Qualificazione dell'offerta formativa in relazione alle caratteristiche della popolazione studentesca</i></p>
Favorire lo sviluppo globale della personalità degli studenti	<p><b>A) Ampliare l'accesso alla formazione universitaria</b>  <i>A4. Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche</i></p>

GARANTIRE SPAZI, STRUTTURE E SVILUPPO EDILIZIO SOSTENIBILE	
Azioni Piano strategico Sapienza	OBIETTIVI E AZIONI 2021-2023 EX DM 289/2021
Potenziare la ricettività delle aule	<p><b>A) Ampliare l'accesso alla formazione universitaria</b>  <i>A4. Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche</i></p> <p><b>C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</b>  <i>C1. Miglioramento delle aule e degli spazi di studio</i></p>
Sviluppare l'edilizia sfruttando le opportunità di finanziamento disponibili	<p><b>C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze</b>  <i>C1. Miglioramento delle aule e degli spazi di studio</i></p>



GARANTIRE SPAZI, STRUTTURE E SVILUPPO EDILIZIO SOSTENIBILE	
<i>Azioni Piano strategico Sapienza</i>	OBIETTIVI E AZIONI 2021-2023 EX DM 289/2021
<i>Riqualificare aule e laboratori, studi e uffici</i>	C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze C1. Miglioramento delle aule e degli spazi di studio
<i>Agire per la prevenzione del rischio e la messa in sicurezza degli edifici e degli spazi</i>	C) Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze C1. Miglioramento delle aule e degli spazi di studio

ASSICURARE QUALITÀ E TRASPARENZA, SEMPLIFICAZIONE E PARTECIPAZIONE	
<i>Azioni Piano strategico Sapienza</i>	OBIETTIVI E AZIONI 2021-2023 EX DM 289/2021
<i>Identificare e garantire standard di qualità dei servizi</i>	E) Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università E3. Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile
<i>Valorizzare il ruolo e la qualificazione del personale docente e tecnico amministrativo anche attraverso piani di formazione e mobilità internazionale</i>	D) Essere protagonisti di una dimensione internazionale D1. Esperienze di studio e di ricerca all'estero D2. Corsi di studio internazionali E) Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università E3. Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile



### 3. Il Programma triennale 2021-2023 di Sapienza

Dall'analisi congiunta delle *Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023* e dell'attuale posizione dell'Ateneo nel percorso strategico intrapreso, è nato il presente Programma triennale di Ateneo 2021-2023.

Il Programma mira a sviluppare gli obiettivi C (Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze) ed E (Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università) del DM n. 289/2021, per incrementare le politiche di inclusione dell'ateneo e il reclutamento di giovani ricercatori.

Sapienza prevede infatti di utilizzare il finanziamento ministeriale da un lato per potenziare gli interventi per il diritto allo studio e in favore degli studenti con disabilità e DSA, dall'altro per attivare un reclutamento mirato di giovani ricercatori a tempo determinato di tipo A e al tempo stesso di alimentare il fondo per la premialità.

In questo quadro, sono state scelte le azioni correlate agli obiettivi selezionati, individuandone contestualmente il diretto collegamento con obiettivi e azioni strategiche di Ateneo. Sono stati inoltre individuati, in coerenza con le azioni e tra quelli proposti dal DM n. 289/2021, gli indicatori e i target su cui saranno valutati i risultati di Sapienza; i valori saranno calcolati direttamente dal MUR sulla base delle Banche dati ministeriali di riferimento.

A livello di risorse, si richiede al MUR un finanziamento pari a € 23.753.580,00, di cui € 13.489.015,00 per le iniziative destinate agli interventi per il diritto allo studio reclutamento (Obiettivo C – Azione C3) e di € 10.264.565,00 da destinare all'obiettivo E) Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università, nello specifico un importo di € 9.921.211,95 sull'azione *E1. Reclutamento di giovani ricercatori e borse di dottorato* e un importo di € 343.353,05 sull'azione *E4. Integrazione del fondo per la premialità*; Sapienza, inoltre, intende cofinanziare l'azione relativa al reclutamento di giovani ricercatori con fondi propri per ulteriori € 6.200.971,15, per cui il budget complessivo del programma ammonta a € 29.954.551,15.

**Il Programma triennale 2021-2023 di Sapienza è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 22 luglio 2021 con delibera n. 234; successivamente è stato trasmesso al MUR tramite caricamento sul sito internet riservato Pro3, per la valutazione degli obiettivi, degli indicatori e dei target individuati, che prevedeva**



l'espressione di un parere da parte dell'Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario (Anvur) <sup>6</sup>.

Agli esiti dell'analisi, l'Anvur ha considerato positivamente le proposte di Sapienza, con un'unica eccezione relativa al target dell'indicatore E\_k *Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario* ("target non sufficientemente sfidante").

Seguendo le indicazioni ministeriali per i casi di valutazione non positiva<sup>7</sup>, Sapienza ha rimodulato il target portandolo dall'iniziale 0,2% allo 0,7% attraverso l'aumento del co-finanziamento di Ateneo, incrementando l'importo posto come numeratore (con l'aggiunta di oltre 1 milione e 600mila euro di risorse proprie), senza apportare modifiche alla quota di finanziamento richiesto al MUR per questo specifico indicatore. Tale rimodulazione, che ha inciso sul budget complessivo dell'obiettivo E (passato da € 16.465.536,15 a € 18.072.183,10) e quindi sul budget complessivo del Programma (passato da € 29.954.551,15 a € 31.561.198,10), è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sapienza il 20 dicembre 2021 con delibera n. 435.

La proposta è stata successivamente trasmessa al MUR tramite la prevista procedura sul sito Pro3; il Mur ha approvato la rimodulazione, e così l'intero Programma Triennale di Sapienza.

L'assegnazione definitiva delle risorse per l'attuazione dei programmi<sup>8</sup> ha confermato tutti gli importi richiesti; il finanziamento relativo all'obiettivo E ha beneficiato di un aumento di oltre € 180.000 a seguito della redistribuzione delle risorse non assegnate in seguito a valutazioni negative di Anvur o a rinunce degli altri Atenei.

Le scelte dell'Ateneo, descritte dettagliatamente nel paragrafo 3.1 e seguenti, sono illustrate sinteticamente nella tabella n. 2, **che riporta anche il finanziamento assegnato in seguito alla definitiva approvazione del Programma**<sup>9</sup>.

---

<sup>6</sup> Il DM n. 289/2021 chiariva che il MUR avrebbe approvato i Programmi dopo aver richiesto un formale parere all'Anvur circa gli indicatori e i relativi target individuati dagli atenei. Tale previsione è stata poi ribadita dalla successiva nota direttoriale riportante le indicazioni operative (prot. 7345 del 21/05/2021), che ha definito le modalità per: la presentazione dei programmi triennali; l'approvazione degli indicatori e dei target individuati (previa acquisizione del parere Anvur) e l'assegnazione del finanziamento; il monitoraggio e la valutazione dei risultati; le indicazioni operative sul calcolo degli indicatori.

<sup>7</sup> Secondo quanto previsto in casi di valutazione non positiva dall'art. 5 comma 3 del DM n. 289/2021, e come ribadito nella nota ministeriale n. 15787 del 19/11/21, l'Ateneo poteva rimodulare il progetto comunicando le rimodulazioni oppure ridefinire il proprio Programma, basandosi sulla motivazione espressa da Anvur.

<sup>8</sup> [Decreto direttoriale del 16 marzo 2022, n. 364](#)

<sup>9</sup> Vedi nota precedente.



**Tabella 2 – Programma triennale Sapienza 2021-2023**

PIANO STRATEGICO SAPIENZA	PROGRAMMA TRIENNALE SAPIENZA ex DM 289/2021							
	Obiettivo Pro3	Azioni	Indicatori	Valore iniziale <small>(as 2020, aa 2020/21)</small>	Target (2023)	Finanziamento richiesto €	Finanziamento assegnato €	
<p><b>Perseguire uno sviluppo socialmente responsabile</b> ► <i>Potenziare il diritto allo studio</i></p> <p><b>Assicurare una didattica sostenibile e qualificata, anche a livello internazionale</b> ► <i>Assicurare un'offerta formativa interdisciplinare e flessibile con attenzione ai progetti di formazione e ricerca</i></p> <p><b>Assicurare qualità e trasparenza, semplificazione e partecipazione</b> ► <i>Valorizzare il ruolo e la qualificazione del personale docente e tecnico amministrativo anche attraverso piani di formazione e mobilità internazionale</i></p>	C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze	C3. <i>Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità</i>	C_g - Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo	0,016	0,035	13.489.015,00	13.489.017,00 (+ 2,00)	
			C_i - Proporzione di studenti con disabilità e DSA sul totale degli studenti	0,015	0,023			
	E. Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale dell'università	E1. <i>Reclutamento di giovani ricercatori e borse di dottorato</i>	E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo	0,147	0,155	9.921.211,95	+ 343.353,05	10.445.410,00 (+ 180.845,00)
			E4. <i>Integrazione del Fondo per la premialità</i>	E_k - Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario	0%	0,7%		
	<p><b>Importo complessivo definitivo finanziamento MUR</b> € 23.934.427,00</p> <p><b>Cofinanziamento dell'Ateneo</b> € 7.807.618,00</p> <p><b>Budget complessivo del Programma (in seguito ad assegnazione risorse MUR)</b> € 31.742.045,00</p>							



### 3.1 Gli obiettivi e le azioni del Programma triennale 2021-2023 di Sapienza

Come anticipato nei paragrafi precedenti, sono molte le corrispondenze rinvenibili tra il Piano Strategico di Sapienza e i contenuti delle Linee Generali di indirizzo ministeriali relative al triennio 2021-2023.

Ciò rende facilmente identificabili anche i collegamenti più puntuali tra gli obiettivi sviluppati nel presente Programma e le strategie di Ateneo. Di seguito sono descritti gli obiettivi, le azioni scelte da Sapienza per la realizzazione del proprio programma triennale con riferimento alla situazione iniziale, ai risultati attesi, al collegamento con il Piano strategico, alle attività per la realizzazione dell'obiettivo, gli indicatori scelti per il monitoraggio e la valutazione ed il riepilogo del budget per ciascun obiettivo.

<b>OBIETTIVO</b>
C. Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze
<b>AZIONE</b>
C3. Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e la disabilità
<b>Situazione iniziale</b>
<p>“Perseguire uno sviluppo socialmente responsabile” è uno dei macro-obiettivi strategici contenuti nel Piano Strategico 2016-2021 e individua nel diritto allo studio un valore guida, che è necessario garantire all'interno dell'intero sistema Sapienza, per attrarre tanto gli studenti italiani quanto quelli stranieri e guidarli in un percorso che non è solo formativo, ma anche di crescita personale.</p> <p>Una strategia da attuare con il potenziamento dei servizi dedicati agli studenti, tra cui una politica di riduzione delle tasse universitarie per gli studenti delle fasce di reddito più deboli e la conferma delle politiche di sostegno avviate in passato, che restituisca all'università la sua funzione di “ascensore sociale” e di moltiplicatore delle possibilità di lavoro per i nostri laureati.</p> <p>La situazione attuale può essere sintetizzata come segue per linee di azione.</p> <p><b>Interventi di sostegno alle attività didattico-integrative e di tutorato su fondi propri</b></p> <p>Sull'utile di esercizio 2020 in assegnazione nel 2021 Sapienza ha investito €1.650.000,00 euro per borse di studio sia del tipo “collaborazione part-time” che del tipo “assegni per incarichi di tutoraggio l. 170/2003” destinate a studenti iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale e a corsi di dottorato di ricerca per lo svolgimento di attività di tutorato per le matricole.</p>



### **Borse di studio di Ateneo**

Sapienza ha promosso nel 2021 il bando di concorso *Don't miss your chance* per l'attivazione di n. 11 borse di studio biennali, di importo annuo pari a € 4.665,50 comprensivo di Irap (4.665,50 €/anno x 2 anni = 9.331,00 € x 11 borse di studio) destinate a laureati comunitari ed extracomunitari (esclusi i cittadini italiani) che si iscrivono a una magistrale in Sapienza per un totale di € 102.641,00.

Nel concorso *Wanted the best* Sapienza ha investito invece € 276.675,00, per l'attivazione di n. 85 borse di studio di importo una tantum pari a € 3.255,00 comprensivo di Irap destinate a studenti che abbiano conseguito la laurea di 1° (primo) livello presso altre Università italiane, diverse da Sapienza, con una votazione compresa tra 105/110 e 110/110 e lode e che si sono immatricolati a un corso di laurea magistrale.

### **Premi di studio (Percorsi di eccellenza)**

Rispetto ai "premi di studio" Sapienza ha individuato in 796 il numero di posti in Percorsi di eccellenza complessivamente bandibili dalle Facoltà per l'anno accademico 2020-2021 (CdA Delibera n. 230/20) con una stima di mancato introito pari a € 796.000,00 (considerando una contribuzione studentesca media annuale pari a 1000,00 euro).

### **Borse di collaborazione part-time**

Con la delibera n. 392/2020 del 17.12.2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale 2021 con lo stanziamento di € 2.419.235,00 per 2.209 borse di collaborazione, riservate alle Strutture afferenti all'Amministrazione Centrale, ai Dipartimenti, alle Facoltà, al Polo museale, al Sistema bibliotecario Sapienza nonché ai Centri di servizi e di ricerca e servizi.

## **Risultati attesi e collegamento con il Piano strategico**

Come già accennato "Perseguire uno sviluppo socialmente responsabile" è uno dei macro-obiettivi strategici contenuti nel Piano Strategico 2016-2021.

Nel programma elettorale della Magnifica Rettore il diritto allo studio è un elemento cardine nell'ambito del quale l'impegno di Sapienza si sostanzia nell'assicurare la formazione a chiunque ne faccia richiesta, come declinato nella *Carta dei diritti e dei doveri delle studentesse e degli studenti di Sapienza*, con la convinzione che la formazione vada garantita anche ai segmenti più vulnerabili della popolazione, quale unico strumento per combattere disuguaglianze e ingiustizie.

Bisogna moltiplicare il già forte impegno ad aumentare e migliorare i servizi agli studenti, per assicurare supporti finanziati in tema di alloggi, borse di studio, trasporti, premi di studio, tutorato e così via. Nel programma della Rettore è inoltre sottolineata la necessità che l'Ateneo mantenga e potenzi il proprio impegno con un sostegno personalizzato, garantito per l'intero percorso di studi, a studenti con disabilità o con DSA, valorizzando la disabilità come risorsa morale, sociale, economica, culturale.

Tutte queste iniziative comporteranno ovviamente linee di finanziamento specifiche.



Si propongono pertanto le seguenti linee di azione:

### **Interventi di sostegno alle attività didattico-integrative e di tutorato su fondi propri**

Si propone la conferma dell'investimento di Sapienza per il 2021 sull'utile di esercizio 2020 pari a 1.650.000,00 di euro per il biennio 2022-2023 per un costo di **3.300.000,00**.

Tale somma potrà essere utilizzata per bandire borse di studio sia del tipo "collaborazione part-time" che del tipo "assegni per incarichi di tutoraggio l. 170/2003" destinate a studenti iscritti a corsi di laurea, laurea magistrale e a corsi di dottorato di ricerca per lo svolgimento di attività di tutorato per le matricole.

L'importo annuo consente l'erogazione di 1.506 borse di collaborazione part-time (importo unitario 1.095,00 per 150 ore di attività), o 660 borse tipo incarichi di tutoraggio per magistralisti (importo unitario 2500,00 per 150 ore di attività) oppure 825 borse tipo incarichi di tutoraggio per dottorandi (2000,00 per 80 ore di attività).

### **Borse di studio di Ateneo**

Si propone l'ampliamento da 11 a 50 del numero di borse di studio biennali, di importo annuo pari a € 4.665,50 comprensivo di Irap del concorso *Don't miss your chance* destinate a laureati comunitari ed extracomunitari (esclusi i cittadini italiani) che si iscrivono a una magistrale in Sapienza con un investimento di euro 466.550,00 di erogazione diretta e circa 50.000 di mancato introito contributivo stante l'esonero totale previsto per i vincitori (1000 euro rappresenta il contributo fisso che pagano gli studenti stranieri non residenti provenienti da paesi non in via di sviluppo) per un totale di € **1.033.100, 00** per il biennio 2022-23.

Si propone l'introduzione di una biennalità di erogazione, con contestuale mitigazione dei requisiti di merito, e una estensione a 100 borse per il biennio 2022-23 per il concorso *Wanted the best* destinate a studenti che abbiano conseguito la laurea di 1° (primo) livello presso altre Università italiane, diverse da Sapienza e che si immatricolino a un corso di laurea magistrale presso questa Università per un costo di euro **1.302.000,00**. (3255,00\*2anni\*100\*2coorti).

Si propone l'avvio di **nuove linee di borse di studio** di durata triennale, di importo annuo pari a €3.255,00 destinate ad altre tipologie di studenti, in particolare matricole residenti fuori Regione, matricole e/o studenti con un Isee inferiore a specifica soglia, studenti meritevoli, matricole di corsi STEM per un costo complessivo, per 100 borse di studio, di € 1.953.000 (3.255,00\*3anni\*100\*2coorti) per il biennio 2022-2023.

### **Premi di studio (Percorsi di eccellenza)**

Si propone l'innalzamento da 796 a 1000 del numero di posti in Percorsi di eccellenza complessivamente bandibili dalle Facoltà con una stima di mancato introito pari a 1.000.000,00 euro, e fino a € **2.000.000,00** per il biennio 2022-2023 (considerando una contribuzione studentesca media annuale pari a 1000 euro).



### **Borse di collaborazione part- time**

Si propone di garantire un incremento di 200 euro dell'importo unitario delle borse di collaborazione part-time, oggi fissato al minimo di 1.095,00 euro per 150 ore di attività, per un costo di € **883.600,00** per il biennio 2022-2023 (200,00\*2.209\*2anni).

### **Esenzione tasse DSA**

Si propone come misura specifica per gli studenti con DSA l'esenzione totale dalla contribuzione che potrebbe costare, come mancato introito, circa € **2.000.000** nel biennio 22-23 stimando in circa € 1.000,00 la contribuzione media studentesca e considerando l'attuale numero degli studenti con DSA pari a circa 1050 unità.

### **Nuove linee di intervento: contributi finanziari per alloggio e contributi finanziari per trasporto**

Con i restanti **918.315,00** euro circa, può essere sperimentata l'erogazione di complessivi 4.591 contributi di 200,00 euro per l'abbonamento al trasporto pubblico per il biennio 22-23 o complessivi 459 contributi alloggio da 2.000,00 euro ciascuno per il biennio.

### **Attività strumentali per la gestione del programma**

Si propone di destinare € **100.000,00** a collaborazioni professionali per il biennio 2022-23 (25.000,00\*2\*2 anni) in grado di supportare l'Area offerta formativa e diritto allo studio nella gestione del programma.

## **Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti**

<b>2022</b>	<b>2023</b>
<p><b>Interventi di sostegno alle attività didattico-integrative e di tutorato su fondi propri</b> Conferma dell'investimento di € <b>1.650.000,00</b> per minimo 660 borse di tipo incarico di tutoraggio per magistralisti.</p>	<p><b>Interventi di sostegno alle attività didattico-integrative e di tutorato su fondi propri</b> Conferma dell'investimento di € <b>1.650.000,00</b> per minimo 660 borse di tipo incarico di tutoraggio per magistralisti.</p>
<p><b>Borse di studio di Ateneo</b> Ampliamento da 11 a 50 del numero di borse di studio biennali, concorso <i>Dont'miss your chance</i> per un totale di € <b>516.550, 00.</b></p>	<p><b>Borse di studio di Ateneo</b> Ampliamento da 11 a 50 del numero di borse di studio biennali, concorso <i>Dont'miss your chance</i> per un totale di € <b>516.550, 00.</b></p>
<p>Introduzione di una biennalità di erogazione, con contestuale mitigazione dei requisiti di merito, e una estensione da 85 a 100 borse per il concorso <i>Wanted</i></p>	<p>Introduzione di una biennalità di erogazione, con contestuale mitigazione dei requisiti di merito, e una estensione da 85 a 100 borse per il concorso <i>Wanted</i></p>



<b>Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti</b>	
<b>2022</b>	<b>2023</b>
<p><i>the best</i> per un costo di € <b>651.000,00</b>.</p> <p>Bando per 100 <b>borse di studio</b> di durata triennale, di importo annuo pari a € 3.255,00 destinate ad altre tipologie di studenti, per un costo complessivo, di € <b>976.500,00</b></p> <p><b>Premi di studio (Percorsi di eccellenza)</b> Innalzamento da 796 a 1000 del numero di posti in Percorsi di eccellenza complessivamente bandibili dalle Facoltà con una stima di mancato introito pari a € <b>1.000.000,00</b></p> <p><b>Borse di collaborazione part-time</b> <u>Incremento di 200 euro dell'importo unitario</u> delle borse di collaborazione part-time, oggi fissato al minimo di 1.095,00 euro per 150 ore di attività, per un costo di € <b>441.800,00</b></p> <p><b>Esenzione tasse DSA</b> Esenzione totale dalla contribuzione con costo come mancato introito, circa € <b>1.000.000,00</b></p> <p><b>Nuove linee di intervento: contributi finanziari per alloggio e contributi finanziari per trasporto</b> Destinazione di un importo di € <b>459.157,50</b> per sperimentare l'erogazione di nuove linee di intervento relative a circa 2.295 contributi di 200,00 euro per l'abbonamento annuale al trasporto pubblico o 229 contributi alloggio da 2.000,00 euro ciascuno.</p> <p><b>Investimento per attività strumentali alla gestione del programma</b></p>	<p><i>the best</i> per un costo di € <b>651.000,00</b>.</p> <p>Bando per 100 <b>borse di studio</b> di durata triennale, di importo annuo pari a € 3.255,00 destinate ad altre tipologie di studenti, per un costo complessivo, di € <b>976.500,00</b></p> <p><b>Premi di studio (Percorsi di eccellenza)</b> Innalzamento da 796 a 1000 del numero di posti in Percorsi di eccellenza complessivamente bandibili dalle Facoltà con una stima di mancato introito pari a € <b>1.000.000,00</b></p> <p><b>Borse di collaborazione part-time</b> Garantire <u>un incremento di 200 euro dell'importo unitario</u> delle borse di collaborazione part-time, oggi fissato al minimo di 1.095,00 euro per 150 ore di attività, per un costo di € <b>441.800,00</b></p> <p><b>Esenzione tasse DSA</b> Esenzione totale dalla contribuzione con costo come mancato introito, circa € <b>1.00000,00</b></p> <p><b>Nuove linee di intervento: contributi finanziari per alloggio e contributi finanziari per trasporto</b> Destinazione di un importo di € <b>459.157,50</b> per sperimentare l'erogazione di nuove linee di intervento relative a circa 2.295 contributi di 200,00 euro per l'abbonamento annuale al trasporto pubblico o 229 contributi alloggio da 2.000,00 euro ciascuno.</p>



Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti	
2022	2023
Destinazione di euro 100.000,00 al reclutamento di 2 collaboratori professionali per il biennio 2022-23 (25.000,00*2*2 anni) in grado di supportare l'Area offerta formative e diritto allo studio nella gestione del programma.	

Indicatori di riferimento per monitoraggio e valutazione (per obiettivo)	2021 Livello iniziale	2023 <sup>10</sup> Target finale
<b>Indicatore 1</b> <b>C_g - Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo<sup>11</sup></b>	0,016 1666/105.897	<b>0,035</b> <b>3.794/105.897</b>
<b>Indicatore 2</b> <b>C_i - Proporzione di studenti con disabilità e DSA sul totale degli studenti</b> <i>Sono considerati gli iscritti (L, LM, LMCU e Dottorato di ricerca) esonerati in quanto affetti da disabilità e DSA.</i>	0,015 1.615/105.875	<b>0,023</b> <b>2.500/105.875</b>

BUDGET PER IL PROGRAMMA	Importi
a) Importo attribuibile a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR	<b>€13.489.015</b>
b) Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi <sup>12</sup>	
<b>Totale (a+b)</b>	<b>€13.489.015</b>
– di cui destinato al raggiungimento del primo obiettivo	<b>€13.489.015</b>
– di cui destinato al raggiungimento dell'eventuale secondo obiettivo	-
– di cui destinato al raggiungimento dell'eventuale terzo obiettivo	-
Eventuali note da parte dell'ateneo	-

<sup>10</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Si richiede di indicare il valore che l'Ateneo si attende di raggiungere, non la variazione attesa.

<sup>11</sup> Sono considerati gli studenti con le seguenti causali per la variabile ANS "Descrizione interventi di supporto": "PT- Collaborazione part-time", "CA- Contributo alloggio", "CT - Contributo trasporto", "PS - Premio di studio", "TA- Tutorato fondi propri", "DA- Didattico integrative fondi propri", "BS - Borsa di studio Ateneo".

<sup>12</sup> Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc ...).



## OBIETTIVO

E. Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle Università

## AZIONE

E1. Reclutamento di giovani ricercatori, assegnisti e borse di dottorato

E4. Integrazione del Fondo per la premialità

## Situazione iniziale

Sapienza ha perseguito negli ultimi anni l'obiettivo di incrementare il reclutamento di giovani ricercatori; uno dei problemi fondamentali dell'Università italiana è peraltro l'elevata età media dei ricercatori a tempo determinato e il loro scarso numero rispetto all'intero corpo docente. In particolare la percentuale di ricercatori a tempo determinato in servizio presso l'Ateneo è di poco superiore ad un decimo del totale dei docenti, con un'età media per i ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) di 40,13 anni nel 2018, 39,55 nel 2019 e 39,99 nel 2020.

Per ovviare a queste criticità, nel triennio 2018-2020 è stato reclutato un numero crescente di ricercatori, di tipologia A e B, passando dai 110 RTD del 2018 ai 198 in servizio nel 2020. In particolare, si evidenzia che i ricercatori di tipo A sono stati 92 nel 2018, 123 nel 2019, 116 nel 2020; nell'intento di mantenere questo trend, nell'ambito dell'obiettivo E, si chiede il cofinanziamento per 62 posizioni di RTD di tipo A.

Parallelamente l'Ateneo ha intenzione di procedere alla modifica del Regolamento delle attività in conto terzi e del *Regolamento* per la disciplina del *Fondo* di Ateneo per la *premialità* ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010 in modo da garantire un accesso semplificato alla premialità per i giovani ricercatori meritevoli.

## Risultati attesi e collegamento con il Piano strategico

Per quanto riguarda l'obiettivo E, Sapienza intende cogliere l'occasione offerta dalla Programmazione triennale 2021-2023 per proseguire nella politica già intrapresa negli anni precedenti, di potenziare il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) tenuto conto delle dimensioni dell'Ateneo e del numero complessivo dei docenti di ruolo; ciò nell'intento di incrementare la percentuale di giovani ricercatori, in modo da anticipare l'ingresso nel corpo docente e nei gruppi di ricerca di giovani studiosi e di sfruttare appieno le loro capacità di ricerca nel periodo della loro carriera in cui è statisticamente maggiore la produzione scientifica.

Tale azione è coerente rispetto a diverse azioni del Piano strategico, che vanno da un riequilibrio del rapporto docenti studenti (ove necessario), all'assicurare un'offerta formativa interdisciplinare e flessibile, oltre che garantire la sostenibilità dell'ampia offerta formativa dell'Ateneo.

Con specifico riferimento all'attività di reclutamento, si intende procedere al



reclutamento di 62 RTD di tipo A (ex art. 24 comma 3 lett. a della legge 240/2010), con un cofinanziamento a carico dell'Ateneo di €5.850.971,15. L'importo complessivo dell'attività di reclutamento, quindi, ammonta a €15.772.183.10.

Al tempo stesso, si vuole usufruire del finanziamento ministeriale per integrare il Fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010, in modo tale da consentire nel 2023 di distribuire **una cifra stimata di € 2.300.000 (€ 1.606.646,95 di risorse di Ateneo + € 343.353,05 di cofinanziamento ministeriale)**, ai ricercatori e professori meritevoli. **L'Ateneo si impegna a reperire le risorse necessarie ad aumentare ulteriormente entro il 2023 la disponibilità sul fondo per la premialità. Considerato che per alimentare il Fondo per la premialità di Ateneo è necessario far ricorso a fonti esterne, l'Ateneo ipotizza di incrementare tale fondo anche con proventi derivanti dal conto terzi.**

Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti		
2021	2022	2023
<p>Semplificazione delle procedure di reclutamento PO, PA, RTDB e RTDA con adozione di nuovi regolamenti in funzione acceleratoria.</p> <p>Attivazione e svolgimento di un Piano di reclutamento e avvio delle relative procedure concorsuali per il reclutamento di n. <b>62 (23)</b> già previsti alla data odierna e <b>39</b> da attivare) ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), gli oneri dei cui contratti graveranno nella misura del 62,9% (€9.921.211,95) sul finanziamento ministeriale e nella misura del 37,1% (€5.850.971,15) sui Fondi di ateneo.</p>	<p>Attivazione e svolgimento di un Piano di reclutamento e avvio delle relative procedure concorsuali per il reclutamento di n. 62 (23 già previsti alla data odierna e 39 da attivare) ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), gli oneri dei cui contratti graveranno nella misura del 62,9% (€ 9.921.211,95) sul finanziamento ministeriale e nella misura del 37,1% (€ 5.850.971,15) sui Fondi di ateneo.</p> <p>Svolgimento e conclusione (con prese di servizio) delle procedure del Piano di reclutamento ricercatori</p>	<p>Svolgimento e conclusione (con prese di servizio) delle procedure del Piano di reclutamento straordinario ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a).</p> <p>Pagamento nell'anno di riferimento al personale docente e non docente di almeno € <b>2.300.000</b> a valere sul fondo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010.</p>



Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti		
2021	2022	2023
<p>Avvio ed eventuale conclusione delle procedure per la modifica del Regolamento delle attività in conto terzi e del <i>Regolamento</i> per la disciplina del <i>Fondo</i> di Ateneo per la <i>premierità</i> ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010.</p> <p>Potenziamento degli uffici amministrativi.</p>	<p>a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a).</p> <p>Eventuale conclusione differita delle procedure per la modifica del Regolamento delle attività in conto terzi e del <i>Regolamento</i> per la disciplina del <i>Fondo</i> di Ateneo per la <i>premierità</i> ai sensi dell'art. 9 della legge n. 240/2010.</p> <p>Potenziamento degli uffici amministrativi.</p>	

Indicatori di riferimento per monitoraggio e valutazione (per obiettivo)	2021	2023 <sup>13</sup>
	Livello iniziale	Target finale
<p><b>Indicatore 1</b></p> <p><i>E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo</i></p>	0,147	0,155
<p><b>Indicatore 2</b></p> <p><i>E_k - Risorse disponibili sul fondo per la premierità rispetto al costo totale del personale universitario<sup>14</sup></i></p>	0%	<p>0.7%<sup>15</sup></p> <p>(2.300.000/290.869.550 €)</p>

<sup>13</sup> Il target rappresenta il valore obiettivo dell'indicatore e va indicato dall'ateneo. Si richiede di indicare il valore che l'Ateneo si attende di raggiungere, non la variazione attesa.

<sup>14</sup> Il valore del livello iniziale di questo indicatore è stato validato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo nella seduta del 19 luglio 2021, come disposto dal DD n. 7345/2021.

<sup>15</sup> Per calcolare lo 0,7% come quota di costo del personale universitario destinata al Fondo premiale, si è utilizzato al numeratore la cifra ipotizzata di € 2.300.000 (comprensiva di cofinanziamento ministeriale) e al denominatore lo stesso importo utilizzato da MUR e da ANVUR nelle valutazioni, ovvero il valore iniziale 2020 del denominatore pari a € 290.869.550,09 – che rappresenta una stima con riferimento al 2023). È doveroso tuttavia segnalare che – viste le dimensioni dell'Ateneo e le politiche di reclutamento che si intende avviare anche con l'ausilio del Programma triennale – il costo totale del personale universitario potrebbe ulteriormente salire (visto anche il nuovo reclutamento previsto) e determinare una percentuale inferiore alla stima prevista nel 2023.



<b>BUDGET PER L'OBIETTIVO</b>	<b>Importo</b>
a) Importo attribuibile a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR	€ 10.264.565,00
b) Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi <sup>16</sup>	€ 7.807.618,10
<b>Totale (a+b)</b>	<b>€ 18.072.183,10</b>
– di cui destinato al raggiungimento del target indicatore 1	€ 15.772.183,10
– di cui destinato al raggiungimento del target indicatore 2	€ 2.300.000
Eventuali note da parte dell'ateneo	

---

<sup>16</sup> Non può essere considerata la valorizzazione di costi figurativi (es. ore uomo, costi di personale già in servizio, ecc ...).

A cura di :  
Area Supporto strategico e comunicazione  
Ufficio Supporto strategico e programmazione